



Regolamento dell'Istituto scolastico comunale di Mendrisio



INDICE

TITOLO I **ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**

CAPITOLO I **GENERALITÀ**

Art. 1	Denominazione.....	pag. 7
Art. 2	Composizione dell'Istituto.....	pag. 7

CAPITOLO II **FUNZIONAMENTO**

Art. 3	Monte ore.....	pag. 7
Art. 4	Credito annuale.....	pag. 7

CAPITOLO III **ORGANI DI CONDUZIONE**

Art. 5	Composizione.....	pag. 8
--------	-------------------	--------

CAPITOLO IV **ORGANI DI RAPPRESENTANZA**

Art. 6	Assemblea dei genitori.....	pag. 8
--------	-----------------------------	--------

CAPITOLO V **ORGANI COMUNALI E CANTONALI DI COORDINAMENTO, PROMOVIMENTO E VIGILANZA**

Art. 7	Organi comunali di coordinamento, promovimento e vigilanza.....	pag. 8
Art. 8	Organi cantonali di coordinamento, promovimento e vigilanza.....	pag. 8

TITOLO II **COSTITUZIONE, DIRITTI E DOVERI DEGLI ORGANI DI CONDUZIONE DI RAPPRESENTANZA E DI VIGILANZA**

CAPITOLO I **LA DIREZIONE**

Art. 9	Composizione.....	pag. 9
--------	-------------------	--------

Art. 10	Compiti della Direzione.....	pag. 9
---------	------------------------------	--------

CAPITOLO II IL CONSIGLIO DI DIREZIONE

Art.11	Composizione.....	pag. 9
Art.12	Compiti del Consiglio di Direzione.....	pag. 9

CAPITOLO III IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Art. 13	Composizione.....	pag. 9
Art. 14	Compiti del Collegio dei docenti.....	pag. 9
Art. 15	Organizzazione del Collegio dei docenti.....	pag. 10

CAPITOLO IV IL COLLEGIO DI SEDE

Art. 16	Composizione.....	pag. 11
Art. 17	Compiti del Collegio di sede.....	pag. 11
Art. 18	Organizzazione del Collegio di sede.....	pag. 11

CAPITOLO V IL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 19	Definizione.....	pag. 11
Art. 20	Composizione.....	pag. 11

CAPITOLO VI L'ASSEMBLEA DEI GENITORI

Art. 21	Definizione.....	pag. 12
Art. 22	Assemblea dei genitori.....	pag. 12
Art. 23	Disposizioni.....	pag. 12

TITOLO III DISPOSIZIONI GENERALI

CAPITOLO I A) DISPOSIZIONI GENERALI COMUNI

Art. 24	Infrastrutture scolastiche.....	pag. 12
Art. 25	Divieti.....	pag. 12
Art. 26	Iniziative culturali, manifestazioni di sede e progetti pedagogico-didattici	pag. 13

Art. 27	Chiusura della scuola.....	pag. 13
Art. 28	Armonizzazione.....	pag. 13
Art. 29	Materiale scolastico.....	pag. 13
Art. 30	Materiale d'Istituto.....	pag. 13

B) DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA ELEMENTARE

Art. 31	Modalità d'iscrizione.....	pag. 13
Art. 32	Orari e ricreazioni per le sedi.....	pag. 13
Art. 33	Spostamenti all'interno degli edifici scolastici.....	pag. 14
Art. 34	Uso albi interni.....	pag. 14
Art. 35	Scuola fuori sede.....	pag. 14

C) DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 36	Modalità d'iscrizione.....	pag. 14
Art. 37	Orari.....	pag. 15
Art. 38	Uso degli albi interni.....	pag. 15

CAPITOLO II

A) DISPOSIZIONI COMUNI PER GLI INSEGNANTI

Art. 39	Indennità.....	pag. 15
Art. 40	Assenze, supplenze e congedi.....	pag. 15
Art. 41	Incontri con i genitori.....	pag. 15
Art. 42	Incontri e attività d'Istituto.....	pag. 15

B) DISPOSIZIONI PER GLI INSEGNANTI DELLA SE

Art. 43	Supplenze interne.....	pag. 15
Art. 44	Assistenza alle lezioni speciali.....	pag. 15
Art. 45	Sorveglianza della ricreazione.....	pag. 16
Art. 46	Doppia docenza.....	pag. 16

C) DISPOSIZIONI PER GLI INSEGNANTI DELLA SI

Art. 47	Supplenze interne nelle sedi con più sezioni.....	pag. 16
Art. 48	Doppia docenza.....	pag. 16

CAPITOLO III

A) DISPOSIZIONI GENERALI PER GLI ALLIEVI

Art. 49	Infortuni.....	pag. 16
Art. 50	Danni arrecati dagli allievi.....	pag. 16

Art. 51	Partecipazione alle spese per l'acquisto di materiale scolastico.....	pag. 17
---------	---	---------

B) DISPOSIZIONI PER GLI ALLIEVI DELLA SE

Art. 52	Assenze.....	pag. 17
Art. 53	Comportamento.....	pag. 17
Art. 54	Abbigliamento per esigenze interne.....	pag. 17
Art. 55	Scuola fuori sede.....	pag. 18
Art. 56	Dispensa dalle lezioni speciali, giornate sportive e uscite.....	pag. 18
Art. 57	Materiale in dotazione all'allievo.....	pag. 18

C) DISPOSIZIONI PER GLI ALLIEVI DELLA SI

Art. 58	Frequenze.....	pag. 18
Art. 59	Refezione.....	pag. 18

CAPITOLO IV

DISPOSIZIONE PER I GENITORI

Art. 60	Colloqui con il Direttore.....	pag. 18
Art. 61	Colloqui con i docenti.....	pag. 18
Art. 62	Informazione ai genitori sui vari servizi.....	pag. 18
Art. 63	Collaborazione.....	pag. 19

TITOLO IV **SERVIZI**

CAPITOLO I

SERVIZI EDUCATIVI

Art. 64	Servizi educativi.....	pag. 19
---------	------------------------	---------

CAPITOLO II

SERVIZI MEDICI E PARAMEDICI

Art. 65	Servizi medici e paramedici.....	pag. 19
Art. 66	Disposizioni legali.....	pag. 19

CAPITOLO III

SERVIZI ORGANIZZATIVI

Art. 67	Servizi organizzativi.....	pag. 20
Art. 68	Biblioteca d'Istituto.....	pag. 20

TITOLO V
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 69	Disposizioni transitorie.....	pag. 21
Art. 70	Entrata in vigore.....	pag. 21

TITOLO I **ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**

CAPITOLO I **GENERALITÀ**

Art. 1 Denominazione

Ai sensi dell'art. 24 della Legge della Scuola dell'11.2.1990, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Elementare di Mendrisio costituiscono un istituto denominato "Istituto scolastico comunale di Mendrisio", suddiviso in due aree:

- I. Monte Generoso : Mendrisio, Capolago, Genestrerio, Salorino;
- II. Monte S.Giorgio : Arzo, Besazio, Meride, Ligornetto, Rancate, Tremona.

Art. 2 Composizione dell'Istituto

1. L'Istituto comprende:

- a) la Scuola dell'Infanzia;
- b) la Scuola Elementare.

2. La Scuola dell'Infanzia comprende le seguenti sedi:

- a) Arzo;
- b) Capolago;
- c) Genestrerio;
- d) Ligornetto;
- e) Mendrisio: via Beroldingen, via Campo Sportivo;
- f) Meride;
- g) Rancate;
- h) Salorino.

3. La Scuola Elementare comprende le seguenti sedi:

- a) Arzo;
- b) Ligornetto
- c) Mendrisio;
- d) Rancate.

CAPITOLO II **FUNZIONAMENTO**

Art. 3 Monte ore

Si fa riferimento al Regolamento (20.1.1993).

Art. 4 Credito annuale

Si fa riferimento al Regolamento (8.7.1992).

CAPITOLO III ORGANI DI CONDUZIONE

- Art. 5 Gli organi di conduzione sono:
- a) la Direzione;
 - b) il Consiglio di Direzione;
 - c) il Collegio dei docenti (vedi art. 25 LS);
 - d) il Collegio di sede.

CAPITOLO IV ORGANI DI RAPPRESENTANZA

- Art. 6 Assemblea dei genitori
- ¹ L'Assemblea dei genitori è formata da tutti i detentori dell'autorità parentale sugli allievi iscritti all'Istituto. I genitori affidatari presso i quali risiede il minore, in base all'art. 300 del C.C.S., hanno pure diritto a partecipare all'assemblea.
 - ² Il funzionamento dell'Assemblea dei genitori è disciplinato dalla Legge della Scuola e dal Regolamento di applicazione.
 - ³ L'Assemblea dei genitori è gestita dai genitori del comprensorio di appartenenza.

CAPITOLO V ORGANI COMUNALI E CANTONALI DI COORDINAMENTO, PROMOVIMENTO E VIGILANZA

- Art. 7 Sono organi comunali di coordinamento, promovimento e vigilanza:
- a) il Municipio;
 - b) la Commissione scolastica comunale;
 - c) la Direzione dell'Istituto (vedi Legge settoriale del 7.2.1996).
- Art. 8 Sono organi cantonali di coordinamento, promovimento e vigilanza
- a) l'Ispettore di circondario delle Scuole comunali;
 - b) il Capogruppo del SSP (vedi Legge settoriale del 7.2.1996).

TITOLO II **COSTITUZIONE, DIRITTI E DOVERI DEGLI ORGANI DI CONDUZIONE DI RAPPRESENTANZA E DI VIGILANZA**

CAPITOLO I **LA DIREZIONE**

Art. 9 La Direzione dell'Istituto è affidata a:
a) un/a direttore/trice a tempo pieno;
b) due vice direttori/trici a metà tempo.

Art. 10 Compiti della Direzione
Sono stabiliti dalla LS, dal Regolamento di applicazione e dalla LOC.

CAPITOLO II **IL CONSIGLIO DI DIREZIONE**

Art.11 ¹ Il Consiglio di Direzione è composto da 7 membri: (vedi art. 34 della LS)
1 Direttore, 2 Vice direttori (membri di diritto)
e 4 membri eletti dal Collegio dei docenti (2 membri per Area).
² Il Consiglio di Direzione rimane in carica di regola 3 anni.

Art.12 Compiti del Consiglio di Direzione
Sono stabiliti dalla LS, dal Regolamento di applicazione e dalla LOC.

CAPITOLO III **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Art. 13 Nell'IS è attivo il Collegio dei docenti composto da:
a) docenti SI e SE nominati, incaricati o supplenti in servizio e dai docenti delle materie speciali;
b) operatori pedagogici dell'Istituto.

Art. 14 I compiti del Collegio dei docenti sono:
a) definire i criteri di funzionamento dell'Istituto per quanto attiene agli aspetti pedagogici, didattici, culturali e innovativi e verificarne l'applicazione;
b) procedere allo studio e all'esame di proposte innovative nell'ambito della politica scolastica cantonale;
c) promuovere la sperimentazione di cui all'art. 13, cpv. 3, lett. c LS;
d) definire l'uso del credito annuale e del monte ore assegnato all'Istituto;

- e) pronunciarsi sui programmi per l'aggiornamento del corpo insegnante;
- f) eleggere i membri di propria spettanza nel Consiglio di Direzione;
- h) affrontare problemi politici e sindacali connessi con la professione (art. 37 LS del 1.2.1990).

Art. 15 L'organizzazione del Collegio dei docenti è la seguente.

- ¹ Il Collegio designa all'inizio di ogni anno scolastico un/a presidente e un/a verbalista. Al presidente compete la convocazione e la direzione delle sedute.
- ² Le cariche di cui al cpv. precedente sono incompatibili con quella di membro del Consiglio di Direzione (art. 26 del Regolamento di applicazione LS del 19.5.1992).
- ³ Il Collegio dei docenti si riunisce almeno 2 volte all'anno.
- ⁴ Propone eventuali modifiche del Regolamento.
- ⁵ La partecipazione alle riunioni è obbligatoria per i membri del Collegio.
- ⁶ Le eventuali assenze devono essere comunicate tempestivamente al/alla presidente.
- ⁷ Gli altri docenti ed il personale non docente possono richiedere di partecipare o possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Collegio.
- ⁸ Le riunioni hanno luogo, di regola, fuori dal tempo di lezione.
- ⁹ Una rappresentanza delle altre componenti della scuola può essere invitata dal Collegio a partecipare alle sedute, senza diritto di voto. Il numero dei rappresentanti e le modalità di partecipazione sono fissate dal Regolamento interno dell'Istituto (art. 28 del Regolamento di applicazione LS del 19.5.1992).
- ¹⁰ Il Collegio dei docenti è convocato dal/la Direttore/trice per propria iniziativa o per richiesta del Consiglio di Direzione o di almeno 1/5 dei membri del Collegio, sentito il parere del presidente.
- ¹¹ La convocazione deve avvenire almeno 10 giorni prima della seduta, salvo in caso di urgenza. La convocazione è accompagnata dall'elenco delle trattande (art. 29 del Regolamento di applicazione LS del 19.5.1992).
- ¹² Il Collegio può deliberare solo se è presente la maggioranza dei membri (metà più uno).
- ¹³ In mancanza del numero legale per deliberare il Collegio è riconvocato entro due settimane (art. 30 del Regolamento di applicazione LS del 19.5.1992).
- ¹⁴ Le delibere possono avvenire soltanto su oggetti indicati nell'elenco delle trattande. Su richiesta motivata, all'inizio della seduta, il Collegio può inserire nuove trattande previo consenso della maggioranza assoluta dei presenti.
- ¹⁵ Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti; le elezioni sono effettuate secondo norme stabilite dal regolamento interno dell'Istituto;
- ¹⁶ A richiesta anche di un solo membro, le votazioni devono essere effettuate a scrutinio segreto.
- ¹⁷ Di ogni seduta viene steso un verbale (art. 31 del Regolamento di applicazione LS del 19.5.1992).

CAPITOLO IV IL COLLEGIO DI SEDE

Art. 16 Nell'IS sono attivi i collegi delle sedi di Mendrisio, Rancate, Arzo e Ligornetto composti da:

- a) docenti SI e SE nominati, incaricati o supplenti e dai docenti delle materie speciali con sede di servizio nelle rispettive sedi;
- b) operatori pedagogici della sede.

Art. 17 I compiti del Collegio di sede sono:

- a) definire e realizzare un programma annuale di animazione culturale della sede;
- b) proporre all'attenzione del Consiglio di Direzione tematiche riguardanti l'IS.

Art. 18 L'organizzazione del Collegio di sede è la seguente.

- ¹ Al rispettivo Direttore o Vicedirettore, che funge da presidente, compete la convocazione e la direzione delle sedute.
- ² Il Collegio di sede può essere convocato su richiesta di almeno 1/5 dei membri del Collegio, sentito il parere del presidente.
- ³ Il Collegio di sede si riunisce almeno 6 volte all'anno.
- ⁴ La partecipazione alle riunioni è obbligatoria per i membri del Collegio.
- ⁵ Le eventuali assenze devono essere comunicate tempestivamente al Direttore o Vicedirettore.
- ⁶ Gli altri docenti ed il personale non docente possono richiedere di partecipare o possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Collegio.
- ⁷ Le riunioni hanno luogo, fuori dal tempo di lezione.
- ⁸ La convocazione deve avvenire almeno 10 giorni prima della seduta, salvo in caso di urgenza. La convocazione è accompagnata dall'elenco delle trattande.
- ⁹ Di ogni seduta viene steso un verbale; lo stesso viene trasmesso ai membri del Consiglio di Direzione entro 10 giorni.

CAPITOLO V IL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 19

a) Def. Il Cdc è un approccio sistemico per affrontare situazioni difficili di gestione di uno o più allievi o del gruppo classe.

Art. 20

b) Comp. Fanno parte del Cdc tutte le persone significative (docente titolare, docenti di materie speciali, docente SSP, ma anche, se del caso, il bidello, l'educatrice della mensa ecc.) confrontate con un "alunno difficile" o una sezione particolarmente problematica. Al Consiglio di classe possono essere assicurate risorse mirate per perseguire gli obiettivi educativi e/o pedagogici pianificati.

CAPITOLO VI

L'ASSEMBLEA DEI GENITORI

- Art. 21 ¹ L'Assemblea dei genitori è la riunione di tutti i detentori dell'autorità parentale e dei genitori affidatari degli allievi iscritti in un Istituto.
² Essa è istituita in ogni comprensorio dell'Istituto (art. 41 LS del 1.2.1990);
- Art. 22 L'Assemblea dei genitori
- a) formula all'attenzione degli altri organi dell'Istituto le richieste dei genitori;
 - b) esprime l'opinione dei genitori nelle consultazioni;
 - c) delibera sugli oggetti che le leggi e le disposizioni di applicazione le conferiscono;
 - d) designa i propri rappresentanti negli organi scolastici aperti ai genitori (art. 42 LS del 1.2.1990).
- Art. 23 ¹ I genitori degli allievi si costituiscono in assemblea.
² La costituzione avviene previa informazione della Direzione dell'Istituto.
³ Gli organi dell'Assemblea informano tempestivamente la Direzione sulle decisioni adottate (art. 63 del Regolamento di applicazione LS del 19.5.1992).
⁴ L'Assemblea dei genitori è disciplinata da un regolamento adottato dall'Assemblea stessa e approvato dall' Ispettorato.
⁵ Tutti i detentori dell'autorità parentale hanno diritto di voto (art. 64 del Regolamento di applicazione del 19.5.1992).

TITOLO III

DISPOSIZIONI GENERALI

CAPITOLO I

A) DISPOSIZIONI GENERALI COMUNI

- Art. 24 Infrastrutture scolastiche
- ¹ L'Istituto ha la priorità nell'utilizzazione delle varie infrastrutture scolastiche.
 - ² L'utilizzazione delle stesse da parte di società o enti è regolata dalle vigenti Ordinanze municipali.
- Art. 25 Divieti
- ¹ Durante le ricreazioni e le ore di lezione è proibito consumare dolci di qualsiasi genere.
 - ² Le vendite particolari e l'accesso ai fotografi devono essere autorizzati dal Direttore o dal Consiglio di Direzione.

- ³ La distribuzione di circolari provenienti dall'esterno e il disciplinamento di collette devono essere autorizzate dal Direttore o dal Consiglio di Direzione.
- ⁴ È vietato fumare negli spazi scolastici.

- Art. 26 Iniziative culturali, manifestazioni di sede e progetti pedagogico-didattici
- ¹ Ogni sede può promuovere iniziative culturali, manifestazioni di sede e progetti pedagogico-didattici.
 - ² Per l'approvazione didattica, il progetto va inoltrato al Consiglio di Direzione al più tardi un mese prima del suo avvio.
 - ³ Per l'approvazione finanziaria, il progetto va inoltrato al Consiglio di Direzione al più tardi entro la fine del mese di settembre dell'anno scolastico in corso.
 - ⁴ La partecipazione di animatori esterni deve essere approvata dalla Direzione

- Art. 27 Chiusura della scuola
Le SI e le SE rimangono chiuse:
- a) l'11 novembre, giorno di San Martino;
 - b) il pomeriggio del Giovedì Santo (le lezioni vengono recuperate il mercoledì pomeriggio precedente).

- Art. 28 Armonizzazione
L'Istituto promuove incontri, momenti di attività e scambi per facilitare il passaggio dei bambini del III livello SI alla SE, così come tra V SE e I Sme.

- Art. 29 Materiale scolastico
- ¹ La distinta del materiale di sezione e per l'allievo è allestita dal Consiglio di Direzione in collaborazione con la segreteria.
 - ² Ogni docente può richiedere materiale per attività didattiche particolari, motivando le proprie scelte al Direttore o al Consiglio di Direzione.

- Art. 30 Materiale d'Istituto
- ¹ L'inventario del materiale d'Istituto è tenuto dal custode della sede di Canavée.
 - ² Ogni docente è responsabile del materiale dell'aula. Inoltre si impegna a fare in modo che il materiale di uso comune non venga danneggiato.

B) DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA ELEMENTARE

- Art. 31 Modalità d'iscrizione
Le iscrizioni alla SE sono disciplinate dalle disposizioni cantonali, rispettivamente dal Consiglio di Direzione.

- Art. 32 Orari e ricreazioni per le sedi
Nell'ambito delle disposizioni cantonali, gli orari d'inizio e fine lezione nonché delle ricreazioni sono definiti ad inizio anno in base alle particolari esigenze del trasporto scolastico e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Art. 33 Spostamenti all'interno degli edifici scolastici
Gli spostamenti devono avvenire nel rispetto delle più elementari regole della buona educazione e della civile convivenza.

Art. 34 Uso albi interni
All'interno delle sedi SE sono posti un albo scolastico riportante le indicazioni di massima all'attenzione dei genitori e un albo dell'Assemblea Genitori che riporta pure la segnalazione di manifestazioni locali.

Art. 35 Scuola fuori sede

- periodi** a) Sono previsti i seguenti periodi di scuola fuori sede:
3 giorni primaverili per le classi III; 5 giorni invernali per le classi IV; 5 giorni autunnali per le classi V.
- organizz.** b) L'organizzazione generale della scuola fuori sede è affidata alla Direzione; l'allestimento del programma specifico nonché del programma sportivo è affidata ai docenti titolari rispettivamente al docente di educazione fisica di riferimento.
- ½ tempo** c) In caso di docenti a metà tempo questi hanno la facoltà di partecipare all'intero periodo: in questo caso ciascuno riceve uno stipendio suppletivo parificato a quello di un supplente a metà tempo.
- sit.gravi** d) La Direzione dell'IS provvederà, nel caso di allievi con malattie gravi, ad affiancare ai docenti titolari una persona specializzata.
- costi** e) I costi per la scuola fuori sede sono a carico del Comune che può richiedere una partecipazione ai genitori.
- mat.tec.** f) La Direzione dell'IS mette a disposizione a chi ne fa richiesta il materiale tecnico invernale necessario. (escluso l'abbigliamento)
- accomp.** g) Ad ogni sezione viene di regola affiancato un accompagnatore per tutto il periodo della scuola fuori sede.
- compiti** h) Il Collegio Docenti ha elaborato il documento "Compiti degli accompagnatori"; esso viene sottoposto ad ogni accompagnatore che, con la firma del contratto, si impegna a rispettare e a svolgere quanto richiesto.
- medicines** i) I docenti titolari possono somministrare medicinali agli allievi previo accordo con i detentori dell'autorità parentale e/o del medico curante.
- refezione** l) La refezione deve soddisfare le norme igienico sanitarie in vigore e le disposizioni in materia alimentare impartite dal DECS (RA L SI-SE, art.17). La Direzione segnala ai responsabili della cucina nonché ad ogni docente titolare eventuali intolleranze/ allergie alimentari degli allievi o diete particolari cui devono sottoporsi.

Per altre disposizioni fa stato il Regolamento cantonale del 19.4.1989.

C) DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 36 Modalità d'iscrizione
Le iscrizioni alla SI sono disciplinate dalle disposizioni cantonali, rispettivamente dal Consiglio di Direzione.

Art. 37 Orari

Nell'ambito delle disposizioni cantonali, gli orari d'inizio e fine lezione nonché delle ricreazioni sono definiti ad inizio anno in base alle particolari esigenze del trasporto scolastico e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Art. 38 Uso degli albi interni

Gli albi sono unicamente a disposizione della sede.

CAPITOLO II

A) DISPOSIZIONI COMUNI PER GLI INSEGNANTI

Art. 39 Indennità

¹ Sono riconosciute le indennità per i pasti e l'uso della vettura privata in base alle ordinanze municipali.

² Gli accompagnatori alle uscite di studio ricevono Fr. 50.- al giorno o Fr. 25.- per mezza giornata, siano essi genitori o docenti.

Art. 40 Assenze, supplenze e congedi

Valgono le disposizioni cantonali in vigore.

Art. 41 Incontri con i genitori

All'inizio dell'anno scolastico ogni docente titolare o supplente convoca i genitori della propria sezione per l'incontro d'apertura.

Art. 42 Incontri e attività d'Istituto

Tutti i docenti titolari, i supplenti e i docenti delle materie speciali hanno l'obbligo di partecipare agli incontri e alle attività dell'Istituto.

B) DISPOSIZIONI PER GLI INSEGNANTI DELLA SE

Art. 43 Supplenze interne

Ogni docente della sede (titolare, supplente o di materie speciali) è tenuto a svolgere le supplenze interne assegnate dalla Direzione.

Art. 44 Assistenza alle lezioni speciali

¹ Il docente titolare è responsabile del buon andamento delle lezioni impartite dai docenti MS. Egli, unitamente al docente MS, valuta la necessità di assistere o di partecipare attivamente a tali lezioni. In situazioni particolari, l'assistenza o la partecipazione può essere richiesta dall'Ispettore, dalla Direzione o dal docente MS stesso.

² Il docente titolare deve occuparsi degli allievi che non seguono le lezioni di MS. (disposizioni CISCo).

- ³ Il docente titolare che non assiste alle lezioni di MS, rimane nella sede ed è sempre reperibile.
- ⁴ Per la sede di Mendrisio Canavée l'assistenza a bordo vasca alle lezioni di nuoto da parte del docente titolare è obbligatoria; gli allievi che non seguono la lezione di nuoto rimangono a bordo vasca.
- ⁵ Il docente titolare deve occuparsi degli allievi che non frequentano le lezioni di ER in un luogo separato da dove vengono impartite.

Art. 45 Sorveglianza della ricreazione

La sorveglianza della ricreazione è obbligatoria; possono essere stabiliti dei turni di sorveglianza con responsabilità condivisa su tutti i docenti. I docenti concorrono a garantire un comportamento corretto degli allievi sia dal punto di vista della sicurezza sia da quello della convivenza sociale, all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico (disposizioni CISCo).

Art. 46 Doppia docenza

Valgono le disposizioni cantonali.

C) DISPOSIZIONI PER GLI INSEGNANTI DELLA SI

Art. 47 Supplenze interne nelle sedi con più sezioni

In caso di assenza di un/a titolare per mezza giornata al massimo è garantita la supplenza interna.

Art. 48 Doppia docenza

Valgono le disposizioni cantonali.

CAPITOLO III

A) DISPOSIZIONI GENERALI PER GLI ALLIEVI

Art. 49 Infortuni

- ¹ Gli infortuni sono coperti dalle casse malati e dalle assicurazioni private.
- ² L'invalidità o il decesso sono coperti da un'assicurazione statale.
- ³ Le norme assicurative sono contenute nella Legge concernente la RC e gli infortuni scolastici del 18.12.1996 e nel relativo Regolamento di applicazione del 7.10.1998.

Art. 50 Danni arrecati dagli allievi

Le spese per danni provocati intenzionalmente dagli allievi, la cui responsabilità è accertata, saranno addebitati alle rispettive famiglie.

Art. 51 Partecipazione alle spese per l'acquisto di materiale scolastico
Il materiale scolastico ufficiale è gratuito. In casi particolari alle famiglie può esser richiesta una partecipazione alle spese.

B) DISPOSIZIONI PER GLI ALLIEVI DELLA SE

Art. 52 Assenze

- ¹ La scuola non autorizza assenze (art. 8 Reg.L.S.).
- ² Per assenze prevedibili fino ad un giorno, l'autorità parentale consegna preventiva comunicazione scritta al docente di classe.
- ³ Per assenze prevedibili da due a 14 giorni, l'autorità parentale consegna preventiva comunicazione scritta alla Direzione o direttamente o per tramite del docente di classe.
- ⁴ Tutte le assenze devono essere controfirmate sull'apposita scheda dall'autorità parentale, appena l'allievo rientra a scuola.
- ⁵ Per le assenze dovute a malattia di durata superiore ai 14 giorni consecutivi, il rientro deve essere accompagnato da un certificato medico.
- ⁶ In caso di malattie infettive i genitori avvertono immediatamente la Direzione dell'Istituto. Il rientro a scuola può avvenire solo con la presentazione di una dichiarazione medica comprovante l'avvenuta guarigione.

Art. 53 Comportamento

Gli allievi sono tenuti a comportarsi in modo rispettoso nei confronti delle persone e delle cose presenti nell'Istituto. In particolare non è permesso:

- a) entrare e uscire inutilmente dall'ingresso principale;
- b) correre nei corridoi e sulle scale;
- c) portare il telefonino a scuola, anche durante le uscite di studio e le settimane fuori sede;
- d) masticare cicche e mangiare cibi contenenti zucchero;
- e) portare il cappello in classe durante le lezioni;
- f) utilizzare la bicicletta, il monopattino, lo skate, i roller sui piazzali esterni e all'interno dell'edificio scolastico;
- g) allontanarsi dalla scuola, senza permesso, durante l'orario scolastico;
- h) allontanarsi durante la ricreazione dai luoghi predisposti in ogni sede;
- i) appendersi ai rami degli alberi e degli arbusti o strapparli;
- j) trascorrere la ricreazione all'interno dell'edificio o dei bagni;
- k) utilizzare palline o palloni se non sono di spugna;
- l) utilizzare la palla di spugna quando piove;
- m) comportarsi maleducatamente sul bus.

Art. 54 Abbigliamento per esigenze interne

- ¹ Dagli allievi si esige un abbigliamento adeguato e adatto alle attività scolastiche previste.
- ² In aula è obbligatorio l'uso di pantofole.
- ³ Per le lezioni di EF devono essere seguite le indicazioni date ad inizio anno dal docente.

Art. 55 Scuola fuori sede

¹ La partecipazione alla scuola fuori sede è obbligatoria.

¹ Gli allievi che per motivi medici o familiari non vi partecipano, seguono le lezioni in una classe parallela.

Art. 56 Dispensa dalle lezioni speciali, giornate sportive e uscite

¹ La dispensa da una a tre lezioni consecutive di educazione fisica e nuoto deve essere richiesta per iscritto da uno dei genitori.

Per dispense superiori a tre lezioni consecutive è richiesto il certificato medico da presentare al docente di classe.

² Altre richieste di dispensa vanno formulate al docente di classe.

Art. 57 Materiale in dotazione all'allievo

Il materiale fornito all'allievo deve essere tenuto con cura. In caso di eventuali danni o perdite, la famiglia provvede alla sostituzione.

C) DISPOSIZIONI PER GLI ALLIEVI DELLA SI

Art. 58 Frequenze

¹ Ad iscrizione avvenuta, l'allievo è tenuto ad una frequenza regolare.

² Gli allievi del primo livello possono uscire sia alle 11.30, sia alle 13.00.

Art. 59 Refezione

¹ Gli allievi che frequentano la SI a tempo pieno sono tenuti a partecipare alla refezione.

² Eventuali dispense sono accordate dalla Direzione su richiesta scritta e motivata dei genitori.

³ La tassa di refezione e le modalità di pagamento sono stabilite dal Municipio.

CAPITOLO IV

DISPOSIZIONE PER I GENITORI

Art. 60 Colloqui con il Direttore

I colloqui con il Direttore concernente gli allievi (profitto, disciplina) possono essere richiesti solo dopo un contatto preliminare con il docente titolare.

Art. 61 Colloqui con i docenti

I colloqui saranno concessi solo al termine della giornata scolastica.

Art. 62 Informazione ai genitori sui vari servizi

All'inizio di ogni anno scolastico verranno inviate le informazioni generali a tutte le famiglie.

Art. 63 Collaborazione

- ¹ I genitori sono tenuti a collaborare con l'Istituto affinché sia garantito il suo funzionamento e il raggiungimento degli indirizzi educativi.
- ² Se un bambino non dovesse sentirsi bene durante la giornata, la famiglia sarà avvertita immediatamente. Il bambino in evidente stato di malessere va tenuto a casa.
- ³ Tenuto conto dell'ingente investimento finanziario, i genitori sono tenuti a far utilizzare il trasporto scolastico ai propri figli (laddove è organizzato); per ragioni di sicurezza e di rispetto ambientale si raccomanda di limitare alle sole urgenze il tragitto casa-scuola con l'automobile privata.

TITOLO IV **SERVIZI**

CAPITOLO I **SERVIZI EDUCATIVI**

- Art. 64 ¹ Nell'Istituto funzionano i seguenti servizi educativi:
- a) il servizio integrazione linguistica (alloglotti);
 - b) il servizio sostegno pedagogico;
 - c) il servizio dell'operatore casi difficili;
 - d) il servizio di educazione stradale.
- ² Altri servizi possono essere introdotti previo consenso dell'Autorità competente.

CAPITOLO II **SERVIZI MEDICI E PARAMEDICI**

- Art. 65 I servizi medici e paramedici dell'Istituto sono:
- a) il medico scolastico;
 - b) il dentista scolastico;
 - c) l'assistente di profilassi dentaria;
 - d) il servizio ortottico.

Art. 66 I servizi medici e paramedici sono disciplinati dalla Legge sanitaria cantonale.

CAPITOLO III

SERVIZI ORGANIZZATIVI

Art. 67 I servizi organizzativi sono:

- a) i trasporti scolastici;
- b) la refezione SI;
- c) la mensa per gli allievi SE;
- d) il doposcuola sociale per gli allievi della sede di Mendrisio (iscrizione minima di 8 allievi);
- e) la colonia diurna estiva;
- f) la colonia montana estiva;
- g) l'asilo estivo;
- h) il servizio pattugliatori scolastici (sede di Mendrisio).

Art. 68 La Biblioteca d'Istituto

Finalità La biblioteca deve favorire negli allievi il piacere della lettura e offrire al mondo scolastico la documentazione atta a ricerche ed arricchimenti personali e di gruppo. (RA L SI-SE, art. 21).

a) Tipologie

Bibl.IS ¹ Tutte le biblioteche di sede sono on-line e ogni testo è catalogato e consultabile attraverso la piattaforma del Comune di Mendrisio.

Bibl.sede ² Ogni sede organizza una propria biblioteca composta di:

- a) testi narrativi e letterari per allievi e docenti;
- b) testi strumentali per ricerche e approfondimenti.

³ Ogni sede adibisce uno spazio dove accogliere la biblioteca di sede.

Aula lab. ⁴ Presso la sede di Canavée è organizzata e costantemente aggiornata un'aula laboratorio con testi di consultazione per la formazione di docenti SI e SE e per la loro preparazione didattica

b) Gestione

¹ La gestione complessiva delle biblioteche è affidata ad un Vicedirettore che si avvale della collaborazione di un bibliotecario diplomato.

² La gestione dei prestiti presso la biblioteca di Canavée è affidata direttamente al bibliotecario.

³ Le biblioteche di sede sono gestite direttamente dai docenti e/o in collaborazione con l'Assemblea Genitori della propria sede.

⁴ I docenti sono responsabili dell'adeguato utilizzo della biblioteca di sede da parte degli allievi.

c) Crediti

¹ Ad inizio anno civile viene stabilito un credito complessivo per gli acquisti di tutte le biblioteche scolastiche.

² Gli acquisti di regola vengono concordati dalla Direzione con le librerie presenti sul territorio comunale.

- ³ Sulla base di un progetto, ogni sede può chiedere l'utilizzo di una parte del credito d'Istituto per arricchire la biblioteca di sede.
- ⁴ Ogni docente è invitato a segnalare alla Direzione o al bibliotecario proposte d'acquisto librerie e può procedere all'acquisto diretto di testi presso le librerie indicate dalla Direzione, previa segnalazione preventiva alla Direzione stessa.

TITOLO V **DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Art. 69 Con l'entrata in vigore del presente Regolamento d'Istituto viene abrogata qualsiasi norma precedente in contrasto con i contenuti dello stesso.

Art. 70 Il presente Regolamento d'Istituto è stato approvato all'unanimità dal plenum dei docenti in data 21 maggio 2013.

È stato approvato con Risoluzione Municipale n. 890 del 20 agosto 2013 (vedi art. 92 del regolamento di applicazione della LS).

È stato approvato dall'Ispettrice scolastica in data 27 agosto 2013

Entra in vigore il 1° settembre 2013.